

Le crociere verso Atlantico, Canarie e Azzorre

Un viaggio tra oceano, vento e meraviglie selvagge

C'è un momento, lasciando il Mediterraneo alle spalle, in cui la navigazione cambia davvero volto. La luce diventa più intensa, le onde si fanno più larghe e regolari, e si ha la sensazione, bellissima, di stare andando oltre un confine simbolico. Le antiche **Colonne d'Ercole**, per i Greci e i Romani, rappresentavano il limite del mondo conosciuto: superarle significava avventurarsi verso l'ignoto.

Oggi quel confine non fa più paura, anzi. Le crociere che “escono dal Mediterraneo” sono tra le più affascinanti e sorprendenti da vivere, perché portano verso un mondo di **isole vulcaniche, città oceaniche, giardini tropicali, deserti e falesie scolpite dal vento**. Sono itinerari perfetti per chi vuole qualcosa di diverso dalla classica settimana nel Mare Nostrum, senza però rinunciare alla comodità della partenza dall'Europa.

Dove si va: i porti più iconici di questi itinerari

Una crociera oltre le Colonne d'Ercole si distingue subito per la sua varietà. L'itinerario può includere porti del **Portogallo**, come Lisbona e Porto, città eleganti e luminose che profumano di oceano e azulejos. Da qui molte navi si spingono verso Madeira, l'isola-giardino famosa per i paesaggi montuosi, i giardini tropicali e i balconi naturali sul mare.

Le **Isole Canarie**, invece, sono un mondo a sé: Lanzarote con i suoi paesaggi lunari e il Parco di Timanfaya, Tenerife con il Teide e le spiagge nere, Gran Canaria con le dune di Maspalomas. Qui il clima è piacevole tutto l'anno, e ogni isola sembra raccontare una storia diversa.

Non mancano gli scali in **Marocco**, come Casablanca o Tangeri, dove ci si ritrova immersi in un'atmosfera autentica e vivace fatta di souk, moschee, profumi di spezie e artigianato locale. Alcune rotte includono anche **Cadice**, porta d'accesso a Siviglia, o **Gibilterra**, minuscolo avamposto britannico dominato dalla sua Rocca e popolato da scimmiette curiose.

Le rotte più lunghe si spingono fino alle **Azzorre**, una destinazione ancora più selvaggia e scenografica: laghi color smeraldo, caldere, sorgenti naturali, balene e natura rigogliosa ovunque. Un arcipelago che sorprende e che, dal mare, appare quasi mistico.

Un itinerario perfetto per chi ama esplorare in autonomia

Molti porti atlantici si possono visitare facilmente da soli. Lisbona e Porto sono collegate benissimo con tram, metro e funicolari e si prestano a passeggiate ricche di scorci particolari. Anche Gibilterra è molto semplice da visitare a piedi o con piccole navette locali, e le Canarie offrono sempre alternative pratiche con taxi, bus pubblici e tour indipendenti.

Per Madeira o le Azzorre, invece, è spesso utile affidarsi a un driver locale o a un'escursione, perché i punti panoramici più belli si trovano in zone montuose e richiedono qualche spostamento in più. Lo stesso vale per alcune tappe marocchine, dove un'escursione può rendere l'esperienza più confortevole e serena.

Pro e contro delle crociere “atlantiche”

Il grande vantaggio di questi itinerari è la **varietà dei paesaggi**. In pochi giorni si passa dal Mediterraneo più classico all'oceano, da città europee eleganti a mercati nordafricani, da vulcani e coste selvagge a giardini tropicali e deserti. È un viaggio sorprendente, che regala sempre qualcosa di nuovo.

Un altro punto forte è la **navigazione**: attraversare lo Stretto di Gibilterra e affacciarsi sull'Atlantico è un'esperienza affascinante, soprattutto per chi ama il mare aperto e le giornate a bordo con il vento dell'oceano.

Di contro, bisogna considerare che l'oceano può essere **più mosso** rispetto al Mediterraneo, soprattutto in certi periodi dell'anno. Inoltre, alcune destinazioni, come le Azzorre, richiedono un minimo di spirito d'avventura e non sempre garantiscono il clima perfetto.

Quando partire: i momenti migliori dell'anno

Una delle bellezze di queste rotte è la loro **stagionalità ampia**. Le Canarie e Madeira sono perfette **tutto l'anno**, grazie al loro clima mite e poco piovoso. Il Portogallo e il Marocco, invece, danno il meglio di sé in **primavera e autunno**, quando le temperature sono più piacevoli per visitare le città senza troppo caldo.

Le Azzorre sono meravigliose da **maggio a settembre**, periodo in cui la natura è più verde e il clima più stabile.

L'inverno è un'ottima scelta per chi vuole fuggire dal freddo europeo e trovare un clima più gradevole senza volare ai tropici: tantissime navi infatti passano l'inverno proprio tra Madeira, Canarie e Marocco.

Quali compagnie navigano “oltre le colonne d'Ercole”

Questi itinerari sono molto amati da compagnie come **MSC Crociere** e **Costa Crociere**, che propongono rotte regolari verso Canarie, Madeira e Portogallo, soprattutto nei mesi più freddi.

Per chi cerca navi moderne e ricche di attività, anche **Royal Caribbean**, **Norwegian Cruise Line** e **Celebrity Cruises** offrono opzioni interessanti. Tra le compagnie premium e di nicchia spiccano **Azamara**, **Oceania**, **Silversea**, **Seabourn** e talvolta compagnie britanniche come **P&O Cruises**, molto forti sui porti dell'Atlantico.

A chi è adatto questo itinerario

Le crociere atlantiche sono perfette per chi ama **la natura, i panorami mozzafiato e un pizzico di avventura**. Le coppie trovano nelle isole vulcaniche e nei paesaggi oceanici un romanticismo diverso da quello mediterraneo, più selvaggio e autentico. Le famiglie possono vivere giornate ricche di scoperta, tra vulcani, spiagge, giardini e città vivaci. Chi viaggia da solo apprezza la varietà delle attività e la facilità con cui si visitano molti porti.

È un itinerario che piace particolarmente a chi ha già fatto altre crociere e vuole qualcosa di “nuovo”, ma anche a chi sogna un viaggio rilassato, fatto di oceano, luce e scoperte inattese.

Come prepararsi: consigli utili

Per godersi al massimo queste rotte è utile mettere in valigia qualche capo più caldo per le giornate ventose in oceano. Scarpe comode sono indispensabili per esplorare città e sentieri panoramici, soprattutto alle Canarie o a Madeira. Meglio portare anche una giacca impermeabile leggera, perché alcune isole possono avere microclimi variabili.

Scaricare mappe offline e verificare orari dei mezzi locali è sempre una buona idea, così come programmare con anticipo eventuali tour più particolari, ad esempio il trekking nelle caldere delle Azzorre o le escursioni nel deserto marocchino.

Pagination

1 [2](#) [3](#) ... [13](#) ?

